

# CULTURA & SPETTACOLI

E-mail [culturabologna@informazione.com](mailto:culturabologna@informazione.com)

**CINEMA** Cinque film di un'ora ciascuno. E dopo ogni proiezione l'aperitivo "dopo visione" alla libreria Modo

## Documentari di casa all'Odeon

Prima edizione della rassegna "Sala Doc" da domani a fine ottobre

di Sergio Rotino

### SANTO STEFANO, LA MOSTRA DI ALBERTO PASCALE

BOLOGNA

Il documentario, oggi, è completamente dentro la contemporaneità e «va a soddisfare il desiderio di informazione dello spettatore». Lo afferma Roberto Pizzi, che con Gigi De Donno, Giusi Santoro, Vincenzo D'Arpe, Angelita Fiore e Enza Negroni organizza e cura la prima edizione della rassegna "Sala Doc-Documetari al cinema" che da domani al 27 ottobre alle 18.30 propone cinque film documentari, di un'ora ciascuno, secondo Fiore «diversi per tematiche e stili», nella sala B del cinema Odeon di via Mascarella 3. Questa l'offerta di partenza, che dovrebbe essere bissata quasi certamente da fine febbraio con un'altra tornata di 7-8 pellicole. A parte questo, è importante notare che "Sala Doc", come precisa Pizzi, «non va a tappare un buco nella programmazione, ma sostituisce un film di fiction» giocandosela cioè ad armi pari verso il pubblico. Anche perché, secondo Ginetta Agostini responsabile del Circuito cinema di Bologna che ha sposato da subito l'idea, «la distinzione fra film di fiction e documentario è oramai molto sottile». Questi i segnali di come la rassegna intenda gestire una sala da 144 posti. Niente prodotto di nicchia, ma film a tutti gli effetti, fruibile da un pubblico vasto ed eterogeneo, da sempre la missione del cinema, che secondo Agostini «non deve soltanto sopravvivere, ma anche riempire le sale di cultura, qualsiasi forma abbia». Per questa prima edizione, che conta sull'incondizionato appoggio di D.E.R., l'associazione documentaristi Emilia-Romagna, «abbiamo invitato autori e produttori atti-

Una mostra fotografica di Alberto Pascale per raccontare, in bianco e nero, gli angoli nascosti e quelli usurati dal quotidiano della basilica di Santo Stefano a Bologna. *Frammenti di una visione*, questo il titolo dell'iniziativa, sarà ospitata nel chiostro da venerdì al 17 ottobre. L'ultimo giorno, 28 scatti numerati di Pascale saranno messi all'asta per raccogliere fondi per il restauro. Banditore, l'attore bolognese Vito.



vi in regione», dice Fiore. La risposta conferma la vitalità del documentario: cento i film arrivati, da cui si sono scelti i cinque in cartellone. Per ognuno una serata dal titolo differente (Hot Doc, Arte Doc, Noir Doc, Socio Doc, Eco Doc), un appuntamento con un corto di a-



A chiudere il ciclo, il 27 ottobre, "Paradiso Ritrovato" di Patrizia Marani, una anteprima presentata da Wu Ming 2

nimazione e vari personaggi della cultura che si alterneranno a presentare. Parte *Raunch girl* di Giangiacomo De Stefano il 29 settembre, presentato da Angela Baraldi. Segue *Maurizio Galimberti*, di Giampiero D'Angeli il 6 ottobre, con l'artista Maurizio Ga-

limberti e il produttore Luca Molducci. Il 13 è la volta de *La prigione invisibile* di Matteo Lolletti, Lisa Tormena, Claudia Vincenti, presentato da Lorianno Macchiavelli; il 20 tocca a *Ci provo* di Susana Pilgrim, con Andrea Romeo. A chiudere il ciclo, il 27, *Paradiso Ritrovato* di Patrizia Marani, una anteprima presentata da Wu Ming 2. E dopo ogni proiezione, si continua a parlare con gli artisti in modo informale a "l'aperitivo dopo visione" al ModoInfoShop, via Mascarella 24. In programma anche dei corti di animazione: *Vasco Rossi - bo fatto un sogno* di Arturo Bertusi e Francesco Merini (29 settembre); *Transcity 3 Aemilia* di Saul Squatti (6 ottobre); *Dead cat & fresh wee in Allburger* di Alessandro Mantovani (13 ottobre); *Gamba trista* di Francesco Flippi (20 ottobre); *Mary Sconta e la gallinella evasa*, testo Marco Baliani, disegni Stefano Ricci (27 ottobre). Biglietto 3 euro, tessera per tutte le proiezioni a 10. Info: [www.saladoc.com](http://www.saladoc.com).



### MUSICA IN FIORE

## I giovani del Conservatorio alla ribalta del pubblico

BOLOGNA

Per il terzo anno, i giovani talenti del Conservatorio e aspiranti concertisti professionisti, si mettono alla prova del pubblico con nove concerti di "Musica in fiore", la rassegna ad ingresso gratuito che, da ottobre a dicembre, li vedrà esibirsi in luoghi simbolo della città come la Cappella Farnese (2 e 30 ottobre, 6 e 27 novembre), il Museo archeologico (9 ottobre) e quello della musica (4, 11 e 18 dicembre) e per la prima volta la Pinacoteca nazionale (20 novembre). «Queste iniziative - afferma Donatella Pieri, direttrice del Conservatorio - servono anche a far avvicinare il pubblico alla nostra alta formazione». Oltre ai futuri concertisti, pianisti e prossimi orchestrali che si cimenteranno nell'interpretazione del repertorio classico, barocco e contemporaneo, durante la rassegna si potranno ascoltare in anteprima le partiture di alcuni allievi compositori. «Spesso non c'accorgiamo di quanta produzione intellettuale c'è sul territorio; un'opera degli istituti di alta formazione che serve a desprovincializzare Bologna», ricorda il capo area Cultura del Comune di Bologna, Mauro Felicori.